



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/04/2009

ADDI' 17/04/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|-------------|------------|-----------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | MANCINI | Claudio | Assessore |
| | | Vice | | | |
| MONTEINO | Esterino | Presidente | MARUCCIO | Vincenzo | " |
| ASTORRE | Eturo | Assessore | NIERI | Luigi | " |
| COPPETELLI | Anna Salome | " | RODANO | Giulia | " |
| COSTA | Silvia | " | SCALIA | Francesco | " |
| DALIA | Francesco | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| DE ANGELIS | Francesco | " | VALENTINI | Daniela | " |
| DI CARLO | Mario | " | ZARATTI | Filiberto | " |
| FICHERA | Daniele | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DALIA - DE ANGELIS - MANCINI - RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 258

Oggetto:

Legge Regionale n. 2 del 27/02/2004 art. 78 "Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo" - estensione operatività - Approvazione scheda tecnica.



Oggetto: Legge Regionale n. 2 del 27/02/2004 art. 78 "Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo" - estensione operatività - Approvazione scheda tecnica.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2004 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004", art. 78, nell'ambito delle risorse attribuite alla Unionfidi Lazio S.p.A., ha riservato una quota pari ad € 2.000.000,00 destinata alla concessione di garanzie alle imprese del settore agricolo mediante l'istituzione di uno specifico fondo, denominato "Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo"
- VISTO l'art. 52 della L.R. n. 11/1997 con la quale la Regione Lazio ha promosso la costituzione di una società regionale di garanzia fidi denominata Unionfidi Lazio S.P.A. al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo, dell'agricoltura e dei servizi;
- VISTA la D.G.R. n. 85 del 28/01/2005 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio ed Unionfidi Lazio S.P.A. per la gestione del suddetto fondo di Garanzia, ai sensi del richiamato art. 78 della L.R. n. 2/2004;
- VISTO l'art. 13 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha disciplinato l'attività di garanzia collettiva dei fidi;
- ATTESO che, in data 19/12/2007, è stato approvato dal Comitato sviluppo rurale della Commissione europea e formalmente con Decisione della Commissione C/2008/708 del 15/02/2008 il **Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007 - 2013**;
- CONSIDERATO che obiettivo dell'**Assessorato Agricoltura della Regione Lazio** è quello di accompagnare l'attuazione del PSR 2007-2013 attraverso azioni di concertazione con tutti i soggetti pubblici e privati, le rappresentanze imprenditoriali e sindacali, il sistema bancario, le società specializzate regionali e nazionali ed i confidi;
- TENUTO CONTO che la Regione Lazio ha stanziato risorse finanziarie destinate al rilascio di garanzie, nonché di cogaranzie e controgaranzie in alleanza con consorzi con attività esterna, società cooperative, società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi, di seguito Confidi, a fronte di operazioni bancarie per la realizzazione di investimenti coerenti e conformi con le tipologie di intervento previste nelle schede di misura del PSR;
- VISTA la L.R. n. 32 del 24/12/2008 (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009) con la quale la Regione Lazio ha incrementato il "Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo" affidato ad Unionfidi Lazio S.p.A., con nuove risorse finanziarie pari ad € 4.625.000,00;

BIO
EQ
LA
/E



VISTO

VISTA

VISTO

ATTESO

CONSIDERATO

TENUTO CONTO

VISTA



LEI
L

(07)



PRESO ATTO

della adesione di oltre trenta Istituti di credito al protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Lazio Assessorato Agricoltura e Unionfidi Lazio al fine di:

- sostenere l'importante fase economica nazionale e regionale rilanciando le attività imprenditoriali in funzione della ripresa di uno sviluppo economico;
- creare e sviluppare un volano di occupazione sempre più basata sulla professionalità, la stabilità occupazionale e la sicurezza nei posti di lavoro; valorizzare le finalità pubbliche degli interventi da realizzare attraverso corsie e procedure preferenziali per l'erogazione del credito bancario;
- affrontare le tematiche connesse al miglioramento delle relazioni tra le imprese bancarie e quelle dei settori produttivi interessati alle attività del PSR;

RITENUTO

opportuno estendere l'operatività e l'intervento del suddetto Fondo di garanzia al fine di renderlo complementare alle misure del PSR nonché capace di rispondere alle esigenze manifestatesi con l'attuale fase economica nazionale e regionale che ha interessato anche il comparto agro ittico alimentare industriale e dei servizi;

RITENUTO

di sviluppare sinergie con i fondi di garanzia relativi alle politiche attive per il lavoro attribuiti in gestione ad Unionfidi Lazio per azioni di complementarietà e per la creazione di nuova occupazione, soprattutto giovanile e femminile, in agricoltura anche attraverso il sostegno alla realizzazione di processi formativi;

RITENUTA

l'esigenza di intervenire a sostegno del sistema delle PMI anche per finanziamenti a breve termine e per il riscadenzamento e/o la sospensione del pagamento delle rate per debiti già contratti;

RITENUTA

fondamentale la partecipazione dei Confidi del settore agro ittico alimentare industriale e dei servizi attraverso la costituzione di Fondi destinati al sostegno delle misure del PSR;

RITENUTO

di destinare parte delle risorse assegnate con la Legge finanziaria del 2009 a valere sul Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo, pari ad € 500.000,00, a favore dei confidi con almeno una sede operativa nel Lazio del settore agro ittico alimentare industriale e dei servizi in agricoltura;

Detto fondo dovrà essere ripartito ai Confidi che ne faranno esplicita richiesta alla Direzione Agricoltura della Regione Lazio, per:

- a) incrementare i Fondi di garanzia dei Confidi;
- b) ottimizzare la capacità di sostegno nell'accesso al credito delle imprese loro associate ed inserite utilmente nella graduatoria di ammissibilità regionale del PSR 2007-2013.

Unionfidi Lazio dovrà predisporre sulla base delle determinazioni regionali i versamenti delle somme destinabili ai Confidi beneficiari della ripartizione del fondo.

A tal fine Unionfidi Lazio dovrà stipulare apposite convenzioni con i Confidi destinatari che dovranno prevedere:

- la relazione di attività;



- il resoconto analitico dell'utilizzazione dei fondi concessi dal Confidi alle singole imprese beneficiarie, evidenziando le operazioni effettuate, l'ammontare dei finanziamenti garantiti, gli accantonamenti effettuati ed i piani di rientro delle imprese verso le banche;

Sulla base di tali rendicontazione Unionfidi Lazio dovrà inserire nelle periodiche relazioni semestrali i dati acquisiti evidenziando eventuali anomalie, punti di eccellenza e proponendo azioni migliorative

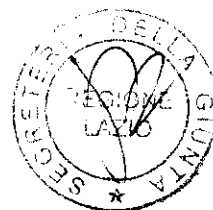
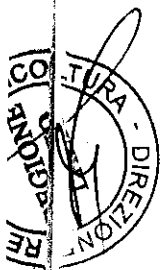
- VISTA la scheda tecnica con la quale sono state definite le procedure per l'utilizzo del suddetto fondo di Garanzia da parte delle imprese agricole del settore agricolo;
- RITENUTO di approvare la scheda tecnica, allegato parte integrante alla presente deliberazione;
- ESPERITA la procedura di Concertazione con le parti sociali in data 06 aprile 2009;

all'unanimità

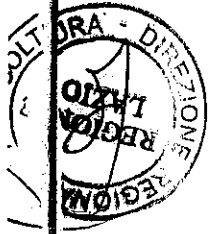
DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, facenti parte integrante del dispositivo,

- 1) di estendere l'operatività del Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo, gestito da Unionfidi Lazio S.p.A., al fine di renderlo complementare alle misure del PSR nonché capace di rispondere alle esigenze manifestatesi con l'attuale fase economica nazionale e regionale che ha interessato anche il comparto agro ittico alimentare industriale e dei servizi attraverso azioni miranti al sostegno delle PMI e del loro riequilibrio finanziario;
- 2) di sviluppare sinergie con i fondi di garanzia relativi alle politiche attive per il lavoro attribuiti in gestione ad Unionfidi Lazio per azioni di complementarità e per la creazione di nuova occupazione, soprattutto giovanile e femminile, in agricoltura anche attraverso il sostegno alla realizzazione di processi formativi;
- 3) di intervenire a sostegno del sistema delle PMI anche per finanziamenti a breve termine e per il riscadenzamento e/o la sospensione del pagamento delle rate per debiti già contratti;
- 4) di destinare parte delle risorse assegnate con la Legge finanziaria del 2009 a valere sul Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo, pari ad € 500.000,00, a favore dei confidi con almeno una sede operativa nel Lazio del settore agro ittico alimentare industriale e dei servizi in agricoltura.
Detto fondo dovrà essere ripartito ai Confidi che ne faranno esplicita richiesta alla Direzione Agricoltura delle Regione Lazio, per:
 - a) incrementare i Fondi di garanzia dei Confidi;
 - b) ottimizzare la capacità di sostegno nell'accesso al credito delle imprese loro associate ed inserite utilmente nella graduatoria di ammissibilità regionale del PSR 2007-2013.



258 17 APR. 2009 *12*



Unionfidi Lazio dovrà predisporre sulla base delle determinazioni regionali i versamenti delle somme destinabili ai Confidi beneficiari della ripartizione del fondo. A tal fine Unionfidi Lazio dovrà stipulare apposite convenzioni con i Confidi destinatari che dovranno prevedere:

- la relazione di attività;
- il resoconto analitico dell'utilizzazione dei fondi concessi dal Confidi alle singole imprese beneficiarie, evidenziando le operazioni effettuate, l'ammontare dei finanziamenti garantiti, gli accantonamenti effettuati ed i piani di rientro delle imprese verso le banche;

Sulla base di tali rendicontazione Unionfidi Lazio dovrà inserire nelle periodiche relazioni semestrali i dati acquisiti evidenziando eventuali anomalie, punti di eccellenza e proponendo azioni migliorative;

- 5) di approvare la scheda tecnica, allegata alla presente come parte integrante, con la quale sono state definite le procedure per l'utilizzo del suddetto fondo di Garanzia da parte delle imprese agricole del settore agricolo.

Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura provvederà a sottoscrivere specifici accordi convenzionali con Unionfidi Lazio al fine di individuare e concertare tutte le possibili azioni comuni per il miglior utilizzo delle risorse del fondo e ad adottare tutti gli atti necessari a rendere operativo il presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 APR. 2009



Allegato

SCHEDA TECNICA
Fondo di garanzia per le imprese del settore agricolo

Soggetti beneficiari:

- Soggetti del comparto agricolo, agroalimentare e dei servizi, piccole e medie imprese operanti nel territorio regionale nel comparto agricolo, agroalimentare, ittico e dei servizi ad esso connessi che presentano domanda di ammissione al Fondo per interventi individuali o in forma aggregata per la realizzazione di una progettazione integrata di filiera (P.I.F.)

Tipologia delle garanzie del Fondo:

- Garanzia diretta: garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore degli Istituti di credito.
- Cogaranzia: garanzia prestata dal Fondo direttamente a favore degli Istituti di credito e congiuntamente alla garanzia diretta prestata a valere su altri Fondi di Garanzia.

La garanzia diretta viene rilasciata fino al 70% dell'importo dei finanziamenti bancari erogati ai soggetti beneficiari, elevabile all'80% per le attività svolte da giovani agricoltori.

La co-garanzia viene rilasciata fino alla misura del 30% del finanziamento erogato, salvo diverse Determinazioni regionali, in relazione alla complementarietà del Fondo con il PSR e/o con altri interventi regionali.

Tipologia degli interventi:

Tutte le azioni riconducibili alla pratica bancaria in rapporto alle esigenze del comparto agricolo di fare fronte ai fabbisogni finanziari, a breve, medio e lungo termine degli operatori nelle specificità riguardanti l'impresa agricola multifunzionale nel suo complesso, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione, dell'agriturismo, del turismo rurale, dell'agro energia, dell'agromeccaniche .

Attuazione di progetti specifici di area o di filiera nonché progetti e piattaforme di interesse regionale e nazionale.

Azioni di complementarietà per la creazione di nuova occupazione, soprattutto giovanile e femminile, in agricoltura attraverso:

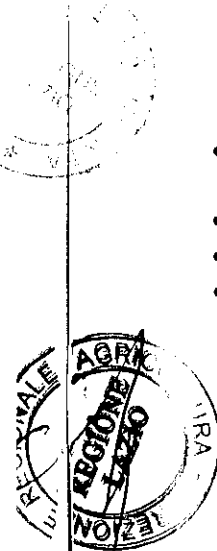
- il sostegno alla realizzazione di processi formativi capaci di definire figure professionali e qualifiche che accrescono il valore competitivo delle aziende;
- sostegno alle attività finalizzate all'ottenimento di certificazioni di qualità, brevetti tecnologici, profili di sicurezza, disciplinari di produzione, tracciabilità dei prodotti e valorizzazione dei marchi di origine
- incentivazione di forme di auto imprenditorialità in agricoltura
- azioni di riqualificazione e riconversione di attività imprenditoriali.

Azioni rivolte al rafforzamento della struttura imprenditoriale laziale attraverso il sostegno a forme di:

- capitalizzazione d'impresa comprese le cooperative
- processi di allineamento dei parametri di rating
- forme di aggregazione, gruppi di acquisto e consorzi di tutela
- complementarità con le azioni e gli incentivi pubblici

Per il raggiungimento degli obiettivi è prevista l'ammissibilità agli interventi del fondo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- finanziamenti per operazioni di credito agrario;
- finanziamenti per forme di contribuzioni cicliche
- finanziamenti a breve termine per anticipo spese correnti di gestione; acquisto scorte aziendali; innovazioni tecnologiche;
- anticipazioni su conferimenti;

- 
- anticipazioni su contratti, su fatture, su risarcimenti danni assicurati causati da calamità naturali;
 - anticipazioni contributi pubblici;
 - fidejussioni bancarie e/o assicurative a garanzia della erogazione di contributi pubblici;
 - finanziamenti a medio/lungo termine finalizzati a:
 - investimenti agricoli fissi per destinazione, compresi l'ampliamento e l'ammodernamento delle strutture al servizio dell'impresa agricola ed agroalimentare;
 - acquisto terreni;
 - opere di irrigazione, bonifica e miglioramento fondiario;
 - ristrutturazione aziendale e riconversione colturale, costruzione, ristrutturazione ed acquisto di fabbricati rurali ed impianti rurali;
 - acquisto di macchinari, attrezzature ed automezzi specifici finalizzati al miglioramento della struttura aziendale;
 - interventi volti alla realizzazione di investimenti per la diversificazione delle attività agricole e/o per il rafforzamento della pluriattività;
 - esigenze di liquidità aziendali (consolidamento esposizioni debitorie, acquisto quote in società del settore, etc.)
 - riscadenzamento mutui e/o diversificazione dei piani di ammortamento a seguito di impreviste esigenze aziendali o in situazione di crisi generale dell'economia e del settore agricolo;
 - sospensione temporanea piani di ammortamento per rimborso mutui a seguito di impreviste esigenze aziendali.

Caratteristiche delle operazioni:

- durata massima fino a 18 mesi per interventi finanziari a breve termine;
- durata massima fino a 10 anni per i finanziamenti con garanzia chirografaria;
- durata massima fino a 15 anni per i finanziamenti con garanzia ipotecaria;
- importo minimo ammissibile pari ad € 15.000,00;
- importo massimo ammissibile pari ad € 1.000.000,00.

Le caratteristiche delle operazioni potranno essere modificate con Determinazione Regionale.

Tasso di interesse:

- Euribor + spread commisurato alla classe di rating (tasso variabile)
- IRS di periodo + spread commisurato alla classe di rating (tasso fisso)

Procedura:

Domande di ammissione alle garanzie presentate ad Unionfidi direttamente dai soggetti richiedenti o per il tramite della Regione e/o degli Istituti di credito convenzionati.

Unionfidi procede alle verifiche documentali e di conformità delle domande nel rispetto dei criteri previsti dalle disposizioni regionali.

I programmi di sviluppo già oggetto di valutazione da parte di uffici regionali sono da considerare ammissibili anche per la Unionfidi Lazio SpA.

